

Redazione di Kaos
Montecitorio
Liceo T. Tasso
P.zza S. Francesco (SA)

Numero 3
Dicembre 2017



kaos

Caro Babbo Natale,

è già passato un anno dall'ultima volta che ti ho scritto: la tua lista di regali è un po' più lunga, la mia scrivania un po' più affollata e questo mondo è un po' più vecchio. E che anno è stato!

L'abbiamo inaugurato con l'elezione di Donald Trump come 45° presidente degli Stati Uniti: tranquillo, non sono qui per parlarti di politica – anche se secondo me tu sei più un tipo da Partito Democratico. Probabilmente lui una letterina non te l'avrà lasciata, per questo lo faccio io al posto suo: regalagli un po' di buon senso e una confezione di rispetto verso il prossimo, che non fanno mai male, e magari qualche secondo in più al giorno, così che possa riflettere bene sui propri tweet: so che sei capace di accontentare tutti, ma se lui ti avesse chiesto del “covfefe”, tu cosa gli avresti fatto trovare sotto l'albero di Natale alla Casa Bianca?

La Regina Elisabetta ha festeggiato il Giubileo di Zaffiro, con i suoi 65 anni al trono, superando così di netto il record della sua trisavola, la Regina Vittoria, che regnò per “appena” 63 anni. Essendo lei regina, immagino che non ci sia molto che tu possa donarle, oltre che gli auguri per altri cento di quei giorni... anche se temo che i principi Carlo, William e George non ne sarebbero altrettanto entusiasti.

Regala un Oscar al povero Damiel Chazelle, anche di cioccolato andrà bene, visto che quello vero per “La La Land” l'ha vinto “Moonlight”. A Bob Dylan, invece, una buona agenda per riorganizzare i suoi impegni: alla fine il Nobel alla Letteratura l'ha ritirato, ma con cinque mesi di ritardo. Dona tutto il sale che riesci a trasportare sulla slitta a Nusret “Salt Bae” Gökçe per ringraziarlo di tutti i *meme*, qualche pacco di pannolini a Beyoncé e un bel soprammobile di ceramica al principe Harry e a Meghan Markle, uno di quelli vergognosamente costosi e oggettivamente inutili che si regalano ai matrimoni. Visto che farai il giro del mondo, porta i nostri saluti a Luis Fonsi e Daddy Yankee: l'Estate un po' ci manca, ma “Despacito” proprio no. Spero poi che tu non abbia pensato di far scorta di fidget spinner per portarti avanti con il lavoro, perché non sarebbe stata una grande mossa: ormai non li vuole più nessuno.

E ora, caro Santa, vorrei scriverti di cose ben più tristi. Come saprai, il terrorismo purtroppo è ancora una terribile realtà: porta un fiore sulle centinaia di tombe delle vittime di Damasco, Aleppo, Ashtati, Kabul, Baghdad, Istanbul, Londra, Barcellona e tutte le altre, da parte di ognuno di noi, perché il lutto non appartiene solo alle loro famiglie, né ai loro paesi, ma all'umanità intera. Per tutte le guerre, le ostilità e le discriminazioni di ogni sorta porta un po' d'amore attraverso il comignolo del cuore di tutti, perché capiscano che è più forte dell'odio e possano liberarsene.

I diritti umani e civili, invece, non ce li possono certo incartare i tuoi elfi, ma regalaci la determinazione e il coraggio per combattere per loro. Qualche passo avanti l'abbiamo fatto, sai? Da pochi giorni in Italia il *biotestamento* è diventato legge, mentre ad oggi le coppie dello stesso sesso possono sposarsi in 26 paesi del mondo, per ultima l'Australia. Sono ancora tanti però i problemi di questo pianeta, come le condizioni dei bambini e delle donne nei paesi sottosviluppati, la malnutrizione, la mancanza di educazione e tanti altri: regalaci allora delle lenti per guardare più lontano, oltre le difficoltà che ci toccano in prima persona.

Che altro chiederti, caro Babbo? Qui in redazione di idee ne abbiamo anche troppe, magari porta una risma di carta, che non fa mai male; per gli studenti, tanta buona volontà per tirare avanti fino a Giugno; a tutti quanti, invece, regala attimi felici, momenti tranquilli e ricordi gioiosi, che non sono mai troppi. Fa' che queste feste siano serene per tutti... anche per la commissione d'esame; si sa, a Natale siamo tutti più buoni: magari potresti fare in modo che loro rimangano tali fino agli esami.

Con immenso affetto,
Davide Proto VB



Natale nel mondo

Alla scoperta delle tradizioni natalizie più stravaganti



di Gaia Izzo IIE

Natale è ormai alle porte, si respira un'aria di festa: le case sono addobbate con il tradizionale albero, per le strade delle città luminarie di tutti i colori e soggetti, i centri commerciali affollati per gli acquisti dell'ultimo minuto, l'attesa di Babbo Natale per i più piccoli, le canzoni natalizie in onda su tutte le stazioni radio.

Il Natale "a casa nostra" è un susseguirsi di tradizioni che iniziano l'8 dicembre e terminano il 6 gennaio con l'Epifania che "tutte le feste porta via". Si inizia con l'addobbo dell'albero di Natale l'8 dicembre, il cenone della vigilia di Natale, lo scambio dei regali intorno all'albero, il presepe, il panettone, il pandoro, le immancabili partite a tombola e a Mercante in fiera.

In Italia è usanza allestire il presepe: sono celebri i presepi artigianali di San Gregorio Armeno a Napoli. Accanto a San Giuseppe e la Madonna vi capiterà di trovare statue di comici, politici, cantanti e soprattutto calciatori (rigorosamente del Napoli). In molte località tra cui Greggio, Matera, Morcone e Rivisondoli si dà vita al presepe vivente ricreando interi villaggi di Natale. Inoltre i mercatini di Natale trasformano posti come Bolzano, Merano, Bressanone, Brunico e Vipiteno in luoghi incantati in grado di emozionare: qui ci si perde tra le casette di legno dove vengono esposti addobbi natalizi e prodotti artigianali locali. Uno shopping particolare tra luci e colori sorseggiando della cioccolata calda o del vin brûlé.

Ma nel resto del mondo quali sono le tradizioni e le usanze che accompagnano la celebrazione del Natale?

INGHILTERRA

In Inghilterra i bambini scrivono la letterina a Father Christmas e la gettano nel fuoco affinché i loro desideri salgano per il camino e raggiungano Babbo Natale. Dopo il pranzo di Natale a base di tacchino e Christmas Pudding o Cake, gli Inglesi si riuniscono davanti alla tv per ascoltare il discorso della Regina Elisabetta. Poi alle 18:00 non può mancare il tè accompagnato dai mince pies (dolcetti tipici natalizi).

FRANCIA

In Francia i bambini usano lasciare vicino al camino le loro pantofole per ritrovarle piene di doni il giorno seguente. A portare i regali è Père Noël accompagnato da Père Fouettard che gli ricorda il comportamento di tutti i bambini. Grande importanza in Provenza hanno i presepi con le caratteristiche figure dei "Santons". Uno degli spettacoli di luci più apprezzati è la Fête des

Lumières di Lione che si svolge dal 7 al 10 dicembre in onore della Vergine Maria. Dolce tipico della tradizione francese è il bûche de Noël (o tronchetto di Natale) derivato dalla tradizione del ceppo di Natale.

SVEZIA

In Svezia il periodo natalizio inizia il 13 dicembre quando la figlia maggiore si veste come Santa Lucia indossando una tunica bianca, una cintura rossa ed una corona con sette candele accese e portando la colazione alla famiglia. In occasione dell'Avvento nella Piazza del Castello di Gävle Goat viene costruita dal 1966 una Capra Yule alta 13 metri e le viene dato fuoco.

GERMANIA

In Germania il 6 dicembre Nikolaus, in groppa ad un asino, porta a tutti i bambini dei doni e dei cioccolatini. E' spesso accompagnato da Knecht Ruprecht, personaggio diabolico che punisce i bambini che si comportano male con un bastone o una frusta. Durante l'Avvento vengono create delle corone con rami di abete intrecciati con

quattro candele che vengono accese una alla volta ogni domenica.

AUSTRIA

In Austria accanto alla figura di San Nicola c'è quella di Krampus, creatura demoniaca dalle sembianze animalesche che cattura i bambini cattivi e li porta via con sé. Per spingere i bambini ad essere buoni, alcuni ragazzi si vestono da Krampus e girano per le città con campanacci, corni e fruste.

ISLANDA

In Islanda nei 13 giorni che precedono il Natale entrano in azione i Jólaveinar, 13 personaggi simili a troll. I bambini lasciano le loro scarpe sulla finestra e ogni notte un diverso Jólaveinar porta doni ai bambini buoni e patate marce a quelli cattivi.

STATI UNITI D'AMERICA

Negli Stati Uniti il periodo natalizio inizia il giorno del Black Friday che segue quello del Ringraziamento. Il Natale si festeggia secondo le tradizioni europee. Simboli del Natale sono

l'albero nel Rockefeller Center di New York e la figura di Santa Claus, apparsa per la prima volta nella pubblicità della Coca Cola. Ma chi l'ha detto che Babbo Natale arriva solo con la slitta trainata dalle renne? A Seal Beach, in California, gli abitanti e i turisti sanno benissimo che Santa Claus viaggia sulla tavola da surf, cavalcando le onde del mare.

FILIPPINE

Nelle Filippine il sabato prima della Vigilia di Natale si tiene a San Fernando il Festival delle Lanterne Giganti al quale partecipano undici baranggay (villaggi). In origine, le lanterne erano realizzate in "papel de hapon" (carta giapponese per origami) e accese con una candela. Oggi, le lanterne sono costruite con vari materiali e illuminate con lampadine elettriche.

GIAPPONE

In Giappone il Natale non è una ricorrenza molto sentita. I Giapponesi addobbano le loro case con piante sempre verdi e lanterne, e le città sono decorate con luminarie spettacolari. Un'usanza



Cinepanettone, una tradizione tutta italiana

Le origini del genere più amato a Natale



di Maria Chiara Prisco IIE

Che ci piaccia o no, a tutti sarà capitato di affacciarsi nel mondo super comico (ma anche demenziale) dei cinepanettoni. Sto parlando di quei film (che solitamente presentano la parola Natale all'interno del titolo) che, oggettivamente, non hanno una trama molto ricca né particolarmente interessante e che affollano i nostri cinema durante il periodo natalizio. Il termine "cinepanettone" è stato coniato dai giornalisti italiani in seguito all'uscita del primo film definibile come tale, Vacanze di Natale, la cui presentazione risale al 1983, ed indica tutti quei film comico-demenziali che escono nelle sale cinematografiche nel periodo natalizio. Chi conosce il genere sa che, per antonomasia, la

coppia del cinepanettone è Massimo Boldi-Christian De Sica, i quali spesso interpretano personaggi cinici e senza valori, donando però al film un'aria ironica e caratteristica, nonostante il Natale sia la celebrazione che dovrebbe rendere i nostri animi più sensibili. Negli anni hanno affiancato lo storico duo numerosissimi attori e attrici (Fabio De Luigi, Paolo Ruffini, Michelle Hunziker...), che a modo loro sono diventati simbolo del genere. Non nascondiamo, però, che le critiche rivolte al genere sono state sempre e sono ancora numerose. Infatti, lo stesso termine "cinepanettone" nasce come dispregiativo, salvo poi essere stato riconosciuto come definizione

ufficiale nel 1997. Sono in molti che al giorno d'oggi definiscono i Cinepanettoni un accumulo di volgarità senza senso, senza nulla a che vedere con le romantiche commedie americane ambientate durante il periodo natalizio. Certo, la differenza tra Harry ti presento Sally e Natale a Rio è piuttosto evidente, anzi credo sia tale da non permettere un confronto.

Altri ancora sostengono che il cinepanettone sia morto, il che da una parte è vero. Si pensi che nel 2002 Natale sul Nilo incassava 28,3 milioni di euro, mentre l'anno scorso Poveri ma ricchi (pur

essendo il cinepanettone più visto dell'anno) ha avuto un guadagno di meno di 8 milioni. Concludendo, trovo personalmente che il Cinepanettone sia un genere perfetto per il periodo natalizio: i film sono divertenti (seppur nella loro volgarità) e le trame non troppo complesse permettono allo spettatore di rilassarsi completamente. Inoltre, una serata tutti insieme al cinema può essere un altro piacevole modo di trascorrere le feste, lasciandosi strappare una risata.





Presepe... tra tradizione e spiritualità

Il presepe napoletano e personaggi allegorici di cui non tutti conoscono il significato



di Adriana Spagnuolo IIC

Specialmente qui al Sud quando si parla di Natale viene in mente, oltre al fantomatico albero, il presepe. Infatti anche se quest'usanza si è diffusa in tutti i paesi cattolici del mondo, a Napoli acquista una connotazione verace e pittoresca. Ma quando nasce il presepe? Il primo a fare una rappresentazione della Natività fu San Francesco d'Assisi nel 1223 a Greccio, contrariamente a quanto si possa pensare non erano presenti la Vergine Maria, San Giuseppe e Gesù Bambino ma solo una mangiatoia con della paglia e i due famosi animali.

La tradizione presepiale napoletana invece vide la sua età d'oro nel Settecento, addirittura si scatenò una vera e propria competizione fra famiglie su chi

possedeva il presepe più bello e sfarzoso: i nobili impegnavano per la loro realizzazione intere camere dei loro appartamenti ricoprendo le statue di capi finissimi, di tessuti pregiati e scintillanti gioielli autentici. Non tutti sanno che dietro le tipiche statuine si nasconde un significato simbolico. Fra queste non possiamo non ricordare Benino, il pastore dormiente: la sua figura nasce dalle Sacre Scritture («E gli angeli diedero l'annuncio ai pastori dormienti»), ma è anche simbolo del risveglio inteso come rinascita, secondo la tradizione se dovesse svegliarsi il presepe d'incanto sparirebbe. Un'altra figura caratteristica è il pescatore, simbolicamente il pescatore di anime. Il pesce fu il primo simbolo dei

cristiani perseguitati dall'Impero Romano; in greco pesce si dice “Ιχθύς”, l'acronimo di “Ιησοῦς Χριστός Θεοῦ Υἱός Σωτήρ” (Gesù Cristo Figlio di Dio e Salvatore). Fra i personaggi di spicco troviamo i Re Magi, in origine rappresentati in groppa a tre diversi animali, il cavallo, il dromedario e l'elefante che rappresentano rispettivamente l'Europa, l'Africa e l'Asia. La parola magi è il plurale di “mago”, ma per evitare

ambiguità si usa dire magio. Si trattava di sapienti con poteri regali e sacerdotali. Il Vangelo non parla del loro numero, che la tradizione ha fissato a tre, in base ai loro doni, oro, incenso, mirra. Nel 1700 era ricordata nel presepe napoletano anche Stefania, una giovane che, quando nacque il Redentore, si incamminò verso la Natività per adorarlo. Bloccata dagli angeli che vietavano alle donne non sposate di visitare la Madonna, Stefania prese una pietra, l'avvolse nelle fasce, si finse madre e, ingannando gli angeli, riuscì ad arrivare al cospetto di Gesù il giorno successivo. Alla presenza di Maria, si compì un miracoloso

prodigio: la pietra starnutì e divenne bambino, Santo Stefano, il cui compleanno si festeggia il 26 dicembre. Anche i luoghi del presepe sono allegorici: il ponte sta a significare un passaggio tra il regno dei morti e quello dei vivi, il forno con il pane richiama i fondamenti della dottrina cristiana (il pane e il vino), il pozzo invece era un luogo di paura, si ci guardava bene dall'andare ad attingere acqua nel pozzo la notte di Natale, si pensava che quell'acqua contenesse spiriti diabolici capaci di possedere la persona che l'avesse bevuta. Nel presepe napoletano sacro e profano si incontrano, dando vita ad un ritratto della società. È un mezzo di identificazione della popolazione, una tradizione ancora viva e sentita in tutta la sua veracità. Basti pensare a via San Gregorio Armeno dove sono presenti mostre permanenti e negozi di artigianato che permettono di comprare, oltre alle classiche statuette, pastori raffiguranti personaggi moderni come ad esempio Totò, Pulcinella o personalità della politica.



Quale film natalizio ti rappresenta di più?



*di Maria Beatrice Russo
e Giulia Mele IIIE*

Il Natale sta arrivando... e con esso ritornano gli intramontabili film a tema natalizio. Qual è il tuo film natalizio preferito e quale ti rappresenta maggiormente? Rispondi a questo breve quiz per saperlo.

1. Quando decori l'albero di Natale?
 - A. Chi dice che io abbia disfatto quello dello scorso anno?
 - B. Il prima possibile
 - C. È una tradizione commerciale
 - D. 8 dicembre
 - E. lo fanno altri per me

2. Per Natale preferiresti?
 - A. Netflix e pizza
 - B. Sguazzare tra i regali

- C. Nulla di particolare
- D. Passare il Natale in famiglia
- E. Andare in un posto esotico

3. Dolce natalizio preferito?

- A. Cheesecake, ok forse non è proprio natalizio
- B. Pandoro con nutella
- C. I dolci alla fine sono tutti uguali!
- D. Panettone classico
- E. Tutti

4. Con chi passerai questo Natale?

- A. In discoteca
- B. L'importante sono i regali
- C. Solo
- D. Con la famiglia
- E. C'è tempo per pensarci

5. Canzone di Natale preferita?

- A. Io ascolto solo musica trap
- B. Jingle bells
- C. Sono il peggio del commercio

- D. Astro del ciel
- E. Ciò che passa la radio

6. Cosa desideri per questo Natale?

- A. Dormire il più possibile
- B. Divertirmi molto
- C. Che passi in fretta
- D. Assaporare a pieno lo spirito natalizio
- E. Essere allegro

Maggioranza di risposte A

The Nightmare Before Christmas – l'alternativo

Film ideale per chi vuole vivere il Natale in un modo totalmente diverso dal solito.

Maggioranza di risposte B

Mamma, ho perso l'aereo – l'eterno bambino

Classico intramontabile che ha fatto sorridere generazioni di bambini e anche di adulti.

Maggioranza di risposte C

Il Grinch - il cinico

Film perfetto per chi non sopporta il Natale e le sue tradizioni, ma è disposto a ricredersi.

Maggioranza di risposte D

Una poltrona per due – il tradizionalista

Film ideale per chi ama il Natale e le sue tradizioni.

Maggioranza di risposte E

Cinepanettone – lo spensierato

Categoria di film per chi ama trascorrere le feste natalizie divertendosi e libero dalle preoccupazioni.





Quale personaggio delle "Cinque leggende" è la tua anima gemella?



di Clara Gargiulo
e Manuela de Filippis VB

1. Scegli qualcosa da mangiare durante le feste natalizie:
 - A. Gelato
 - B. Pandoro
 - C. Struffoli
 - D. Cioccolata
 - E. Biscotti
 - F. Capitone

2. Che regalo vorresti ricevere a Natale?
 - A. Pattini
 - B. Un gioco da tavolo
 - C. Soldi
 - D. Un set per pitturare
 - E. Un bel libro



F. Un cucciolo

3. Scegli un mezzo di trasporto:

A. Aereo

B. Slitta

C. Ali

D. Tunnel sotterranei

E. Cammello

F. Cavallo

4. Di che cosa hai paura?

A. Di non capire il tuo ruolo nel mondo

B. Di non far felici gli altri

C. Di perdere chi ami

D. Di essere dimenticato

E. Di essere sconfitto

F. Di te stesso

5. Qual è il tuo “centro” (ossia la cosa più importante nella tua anima)?

A. Divertimento

B. Meraviglia

C. Ricordi



- D. Speranza
- E. Sogni
- F. Paura

6. Nell'aspetto fisico, la tua anima gemella deve avere:

- A. Bel sorriso
- B. Barba curata
- C. Begli occhi
- D. Fisico allenato
- E. Bei capelli
- F. Bella voce

7. Nell'aspetto caratteriale, la tua anima gemella deve essere:

- A. Esuperante e sfrontata
- B. Protettiva e buona
- C. Iperattiva e amichevole
- D. Coraggiosa e dolce
- E. Divertente e fantasiosa
- F. Misteriosa e ambiziosa

8. Scegli un film natalizio:

- A. Nightmare Before Christmas



- B. Miracolo nella 34^a strada
- C. Love Actually - L'amore davvero
- D. Mamma, ho perso l'aereo
- E. Canto di Natale di Topolino
- F. Il Grinch

9. Scegli una parola:

- A. Luna
- B. Tatuaggio
- C. Glitter
- D. Primavera
- E. Nuvola
- F. Oscurantismo

10. La parte migliore del Natale?

- A. La neve
- B. I regali
- C. La famiglia
- D. I Giochi (es. Tombola)
- E. Dormire
- F. Il camino



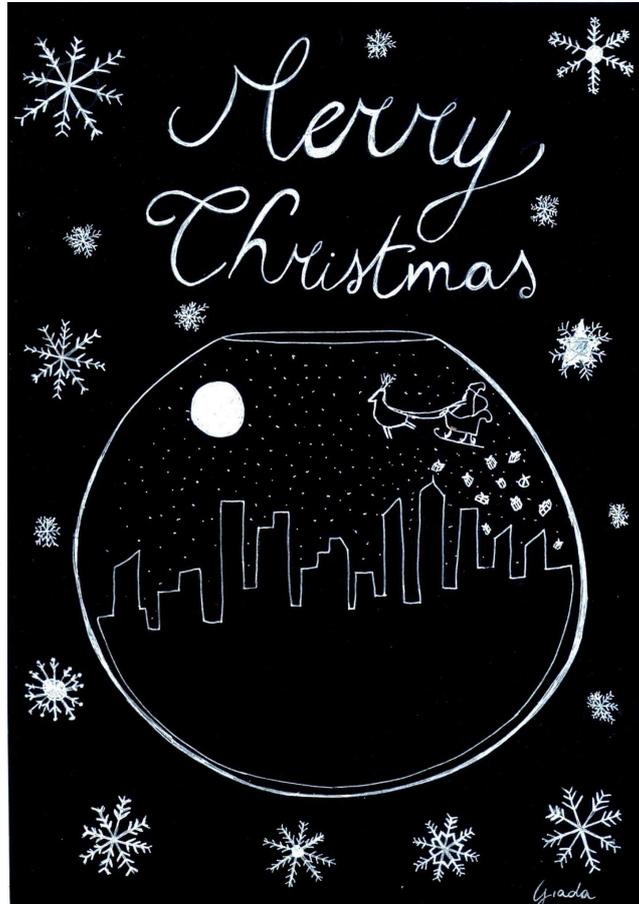
11. E per concludere, il modo a tuo parere peggiore per morire:
- A. Ibernato
 - B. Di vecchiaia
 - C. Precipitando
 - D. Sepolto vivo
 - E. Saltando in aria
 - F. Sbranato



Risultati

Maggioranza di risposte A: Jack Frost, è lo Spirito dell'Inverno e il Guardiano del Divertimento;
Maggioranza di risposte B: Babbo Natale, leader dei Guardiani e Guardiano della Meraviglia;
Maggioranza di risposte C: Dentolina, è la Fata del Dentino e Guardiana dei Ricordi;
Maggioranza di risposte D: Calmoniglio, è il Coniglio Pasquale e Guardiano della Speranza;
Maggioranza di risposte E: Sandman "Sandy", è l'Omino del Sonno, Guardiano dei Sogni, della Fantasia e il più anziano dei Guardiani;
Maggioranza di risposte F: Pitch Black, è l'Uomo Nero, Guardiano degli Incubi e l'antagonista principale.

Buon Natale e felice anno nuovo da parte nostra!
Clara & Lela



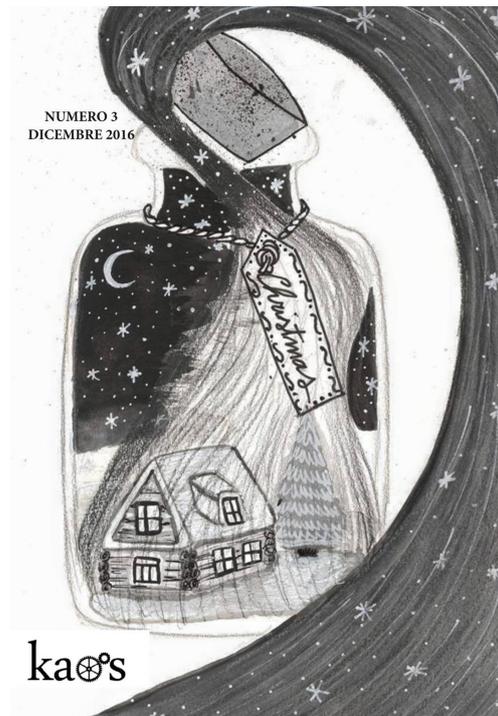
di Giada De Stefano IIIID



Throwback Christmas



2012
(di Benedetta Di Maio)



2016
(di Eleonora Meriani)

GLI ELFI DELLA REDAZIONE

Adinolfi Renata IVB	Galiano Riccardo IVB	Mazza Serena IIIE	Scorano Claudia IE
Andreozzi Simona IVA	Gambardella Giorgia IIE	Melchionda Umberto IE	Sorgente Giuseppina VB
Arienzo Davide IH	Gargiulo Clara VB	Mele Giulia IIIE	Spagnuolo Adriana IIIC
Bakas Kleoniki IIE	Gargiulo Pedro IB	Meriani Eleonora IIID	Spiezia Nunzia VC
Barrella Elio IVB	Garofalo Giulia IE	Murano Rosaluna IVB	Vaglica Francesca VC
Bernardo Lorena IC	Giannattasio Chiara IC	Neo Romina Daniela IC	Valvano Rebecca VB
Caporaso Antonia IVB	Giordano Anna IVB	Noschese Rita VC	Vezzuto Davide IE
Caporaso Rosella IH	Giordano Giulia VC	Notari Alessandra IVA	Volpe Claudia VB
Cardone Nicola VD	Giordano Ludovica IVA	Pannullo Martina Pia IC	Zanetti Riccardo IVB
D'Ambrosi Claudia IE	Giordano Sofia IH	Parisi Laura IIIB	Zito Abhik IVC
D'Imperio Franca Libera IC	Greco Stefano IIIE	Parlato Domitella IC	
De Crescenzo Raffaele IVB	Izzo Gaia IE	Pezzuto Davide IE	Docente Referente:
de Filippis Manuela VB	Jacopo Barrella IE	Piccione Laura IIIB	Marco Falivena
De Rosa Monica IVE	Krasiy Romina VC	Pisapia Alessandro IIB	Direttrice:
De Stefano Giada Maria IIID	Laisi Caterina IVD	Piscopo Maria Chiara IIE	Dott.ssa Monica Trotta
Franco Giampiero IIIB	Lepore Antonio IE	Polzella Alma IVC	
Galdi Valentino IIIB	Longo Fabio IH	Proto Davide VB	
	Mainenti Chiara IVD	Russo Maria Beatrice IIE	<i>Copertina di Eleonora Meriani IIID</i>
	Marta Benedetta IH	Sansò Gaia IIIE	
	Matera Giulia IC	Scoppetta Antonio IE	

CONSEGNA SPECIALE



Babbo Natale
via Natale n°1
Polo Nord

ELFEXPRESS

World Wide